

## RELATORI

### **Fabrizio Piuma**

Infermiere e Tutor clinico

S.C. Dipendenze (ex ASL TO2) — Distretto N-E

ASL "Città di Torino"

Shiatsuka

### **Luana Chiantor**

Tutor professionale

Corso di Laurea in Infermieristica

Sede ASL "Città di Torino"



Università degli Studi di Torino  
Scuola di Medicina  
Corso di Laurea in Infermieristica  
Sede ASL "Città di Torino"

## **Il tocco come gesto di cura**



**A.A. 2017-2018**

**Il anno**

11 e 19 aprile 2018

Ore 09.00-13.00

## Background

Il tatto è uno dei primi sensi a comparire ed è fra gli ultimi ad andarsene. Come tutti gli altri sensi, se non è sufficientemente stimolato, perde di sensibilità. Più una pelle è accarezzata, più diventa sensibile e recettiva. Toccare e essere toccati costituisce una delle esperienze fondamentali della nostra esistenza.

Nel campo della cura sembra che l'amplificarsi della tecnologia in grado di scrutare la persona fin nei minimi dettagli abbia prodotto una difficoltà crescente nel curante di instaurare con il malato una relazione mediata dai sensi e caratterizzata da quella fisicità richiesta dal processo di cura<sup>1</sup>. L'infermiere utilizza il tocco come parte della cura, stimolando la sicurezza dell'assistito e limitando il disagio e il dolore durante tutte le manovre invasive e non.

Il tocco, nella sua semplicità e facilità di esecuzione, rappresenta un modo per avvicinarci all'altro, con rispetto, senza il filtro della terminologia tecnico-scientifica. Ogni gesto nasce con la volontà di poter concedere all'altro il giusto tempo, quello della presenza, della consapevolezza che in quell'unione c'è tutta la persona con la sua storia e non solo le singole parti che si sfiorano<sup>2</sup>.

1 De Luca E, Papaleo L. Il nursing del contatto: l'esperienza del tocco e l'affettività nelle cure infermieristiche. L'infermiere 2010; 5-6: 39-41

2 Mele C. Nell'assistenza infermieristica l'utilizzo del contatto fisico, tocco-massaggio può essere di aiuto per ridurre sintomi psicofisici nel malato? Scenario 2008; 25 (1): 5-8

## Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze teoriche e gli strumenti operativi sull'utilizzo del tocco nella cura dell'altro.

Identificare le caratteristiche del "contatto" che favoriscono una relazione d'aiuto efficace.

Sperimentare il tocco come gesto di cura per trasmettere la "dimensione" della "presa in carico" dell'altro.

## Note

Per rendere più confortevole l'attività esperienziale è necessario:

- indossare abbigliamento comodo (tuta, calzettoni di cotone)
- portare una coperta o un telo di spugna grande.

Ad ogni partecipante verranno riconosciuti 0,5 CFU.

## Programma

Il corso ha una durata di 2 mezze giornate (8 ore di formazione).

Esso prevede:

- breve introduzione teorica iniziale
- riflessione sull'utilizzo del contatto fisico nell'assistenza infermieristica (esperienze pubblicate su riviste)
- esercitazioni pratiche sull'utilizzo del tocco: piccole esperienze di manipolazione dell'apparato muscolare e di shiatsu
- rielaborazione guidata del vissuto emozionale percepito durante l'esperienza
- rilettura critica del proprio stile gestuale.

